

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 14 giugno 2018.

Risultano assenti giustificati i membri sigg.

Boccaccio Giovanni
Barbieri Gianluca
Calandra Sara

L'Ordine del giorno è il seguente:

- 1) Presentazione della composizione del nuovo consiglio pastorale a seguito dell'indicazione di nomi provenienti dalle comunità e dalle associazioni;
- 2) Verifica sull'operato dell'attuale consiglio pastorale: ogni membro è invitato ad esprimere il proprio pensiero (positivo o negativo) circa l'attività del consiglio e nel contempo quali suggerimenti o indicazioni lasciare al nuovo
- 3) Aggiornamenti sul tema delle unità pastorali che il Vescovo sta proponendo in Diocesi
- 4) Varie ed eventuali.

Punto 3: L'ordine del giorno è subito modificato perché all'incontro è presente S.E. Mons. Luigi Testore che, dopo un momento di preghiera, aggiorna il Consiglio sulle decisioni prese: da settembre il Parroco Don Giorgio Santi andrà ad Acqui per creare una nuova realtà pastorale formata dal Duomo, dalla Parrocchia della Pellegrina e San Francesco lasciando la nostra città dopo 25 anni. Al suo posto giungerà Don Maurizio Benzi proveniente dalla Parrocchia di Masone; anche la Vallestura sarà interessata da una nuova unità pastorale che comprenderà Masone, Campo Ligure e Rossiglione con il Parroco Aldo Badano.

La notizia, che già circolava nei due giorni precedenti, confermata ufficialmente, commuove visibilmente i presenti e lo stesso Don Giorgio sottolinea che il cammino intrapreso dalla comunità ovadese dal 1974 ad oggi è stata all'insegna della continuità e della piena collaborazione, un impegno che deve proseguire indipendentemente dalla regia del nuovo Parroco. Afferma altresì che gli costa molto lasciare questa realtà perché il futuro nella nuova destinazione è un'incognita, ma sicuramente con la preghiera e la guida dello Spirito Santo si proseguirà. Il Vescovo altresì sottolinea che queste decisioni sono necessarie in un'ottica di servizio nella Chiesa locale che si appresta ad essere nel giro di pochi anni una struttura complessa che mancherà però di guide perché fra dieci anni ci saranno solo 34 preti sotto i 75 anni e quindi è necessario provvedere ad una nuova organizzazione. Anche la nostra realtà si allargherà con le Parrocchie di Belforte e Tagliolo, ma dei dettagli vi saranno prossimi aggiornamenti.

Punto 1: Dopo le suddette comunicazioni il Vescovo lascia la seduta e Don Giorgio riprende l'ordine del giorno presentando la composizione del nuovo Consiglio Pastorale: come già evidenziato nel precedente verbale nel mese di aprile si sono svolte le segnalazioni da parte della Comunità. Votanti 312, 460 voti espressi, 3 schede bianche e 4 nulle; le associazioni al loro interno hanno indicato i loro referenti che comporranno il Consiglio nel prossimo quinquennio 2018-2023 che entrerà in carica nel prossimo settembre. Facendo un commento e un raffronto con le votazioni precedenti sostanzialmente i voti espressi sono uguali e l'ingresso di nuovi membri denota una certa vivacità della comunità.

Il Consiglio, composto da 27 membri, è così formato: Parroco Don Benzi e vice Parroci, rappresentante dei religiosi Padre Bottero, rappresentanti delle religiose Suor Giacomina e Suor Anabel, laici per la Comunità Assunta Re Silvia, Pier Lodovico Apolito, Mattana Fabrizio, Indachi Valeria; per la Comunità San Paolo Bruno Alessandro, Trivelli Giuseppe, Cagiri Sabrina, Zaninello Claudio; per la Parrocchia di Costa Giacchero Maria Angela, per il Borgo Irene Viglietti, per Fornace Bruzzone Giuseppina, per Grillano Boccaccio Giacomo, per S. Lorenzo Robbiano Giovanna, per S. Venanzio Trucco Cecilia, per Caritas Dagnino Gabriella, per Agesci Canobbio Marta, per Avulss Vignolo Giuseppe Domenico, per Azione Cattolica Lottero Simone, per San Vincenzo Briata Daniela, per Scuole Cattoliche Bisio Eleonora, per le Confraternite Ratto Guido.

Punto 2: Verifica sull'operato dell'attuale Consiglio Pastorale 2013/2018: alcuni membri di questo Consiglio hanno lavorato molto nei diversi ambiti, impegnandosi ed assolvendo ai diversi incarichi, altri, hanno sostenuto le diverse iniziative intraprese, ma meno attivamente; tuttavia per ognuno dei suddetti, come esplicitamente comunicato, è stato momento di confronto ed esperienza positiva e serena.

Il lavoro svolto dal Consiglio è stato occasione di comunione e di dialogo fra le diverse comunità, con una particolare attenzione al sociale, dettato dai tempi e dalle necessità, affrontando diverse tematiche: problema della ludopatia tra i giovani e i meno giovani, accoglienza dei migranti, istituzione della mensa "Amici a pranzo" in collaborazione con il Consorzio Servizi Sociali; quindi un impegno sul territorio che però non ha dimenticato i grandi momenti spirituali che hanno caratterizzato questo quinquennio. Ricordiamo infatti il Giubileo della Misericordia, il pellegrinaggio della reliquia di San Guido, i 150 anni della canonizzazione di San Paolo della Croce, la visita pastorale di Mons. Micchiardi nell'ottobre 2017, le celebrazioni per i 950 anni della Cattedrale di Acqui, nonché tutte le indicazioni della Chiesa italiana, cercando di farle proprie, calandole nella situazione locale. Inoltre, in questo quinquennio, vi sono stati approfondimenti sui vari documenti del Concilio Vaticano II, di cui si è celebrato il cinquantesimo anniversario. A questo vi è ancora da aggiungere tutta la pastorale per le catechesi di Avvento e Quaresima, i ritiri spirituali, la modifica degli orari delle celebrazioni liturgiche.

Alle ore 23.15, non essendoci altre comunicazioni, Don Giorgio dichiara sciolta l'assemblea.